



SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO DELLA NASCITA DI LALLA ROMANO

# LALLA ROMANO, UN SECOLO

**Mostra antologica di manoscritti, documenti, dipinti, disegni e fotografie**

**Roma, 27 febbraio – 31 marzo 2008**

Scheda tecnica

## **1. Struttura della mostra**

### Enti promotori

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- Regione Piemonte
- Comitato Nazionale per le celebrazioni del Centenario della nascita di Lalla Romano
- Biblioteca Nazionale Braidense di Milano
- Associazione Amici di Lalla Romano

### In collaborazione con

- Comune di Roma / Assessorato alle Politiche Culturali / Casa delle Letterature
- Biblioteca nazionale centrale di Roma
- Biblioteca Casanatense
- Archivio Storico dell'Università di Torino
- Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino
- Giulio Einaudi editore
- Nino Aragno editore

### Sedi di esposizione

- Biblioteca nazionale centrale di Roma
- Sede della Regione Piemonte in Roma
- Sala Clementina / Complesso Monumentale del San Michele
- Biblioteca Casanatense
- Casa delle Letterature
- Galleria 196

### Curatori

- Dr. Antonio Ria (ideazione e coordinamento generale)
- Prof. Giulio Ferroni (sezione letteraria)
- Prof. Maurizio Calvesi (sezione pittorica)
- Dott.ssa Maria Ida Gaeta (sezione Casa delle Letterature)
- Architetti Danilo D'Anna e Caterina Savarese (sezione grafica e arti applicate)

### Sezioni della mostra e curatori

- **Scrivere: «la mia maniera di essere» (Percorso letterario):** *Lettura critica di manoscritti, documenti e prime edizioni* (prof. Ferroni, dr. Ria, dott.sse Giulia Raboni e Emanuela Sartorelli: Biblioteca nazionale centrale [«Una giovinezza inventata»] e Biblioteca Casanatense)
- **«La mia aria»: Lalla Romano e il Piemonte:** *Documenti, dipinti, disegni, fotografie* (dr. Ria: Sede della Regione Piemonte in Roma)
- **«La probità dell'arte» (Percorso iconografico):** *Dipinti, disegni, documenti, fotografie e arti applicate* (prof. Calvesi e architetti D'Anna e Savarese: Complesso Monumentale del San Michele)
- **«Le parole tra noi leggere» (I libri di Lalla Romano):** *Prime edizioni, disegni, fotografie* (dott.ssa Gaeta e dr. Ria: Casa delle Letterature)
- **«Un paesaggio ritrovato. A Demonte e in Valle Stura sulle tracce di Lalla Romano»:** Rilettura “poetica” dei luoghi natali di Lalla Romano realizzata dal fotografo Alessandro Vicario (Federica Di Stefano Zichichi e dr. Ria: Galleria 196)

### Organizzazione e allestimento:

- Architetti Danilo D'Anna e Caterina Savarese
- Dott.sse Mariella Goffredo e Laura Zumkeller, della Biblioteca Braidense di Milano

### Cataloghi

- *Scrivere: «la mia maniera di essere»:* catalogo sezione letteraria (testo critico di Giulio Ferroni; a cura di Antonio Ria con Giulia Raboni e Emanuela Sartorelli, su progetto di Dante Isella: pubblicato dalla Regione Piemonte)
- *La probità dell'arte:* catalogo sezione pittorica (selezione delle opere e testo critico di Maurizio Calvesi, a cura di Antonio Ria: Nino Aragno editore)
- *«La mia aria»: Lalla Romano e il Piemonte* (a cura di Antonio Ria e Danilo D'Anna: pubblicato dalla Regione Piemonte)
- *«Le parole tra noi leggere»:* catalogo sezione Casa delle Letterature (a cura di Maria Ida Gaeta e Paolo Di Paolo: pubblicato dalla Casa delle Letterature)
- *Un paesaggio ritrovato. A Demonte e in Valle Stura sulle tracce di Lalla Romano:* catalogo sezione mostra fotografica di Alessandro Vicario, Galleria 196 (a cura di Antonio Ria: pubblicato da Weber & Weber)

## **2. Scopo della mostra**

La mostra intende esporre, per la prima volta a Roma, una selezione dell'opera letteraria e pittorica di Lalla Romano – edita e inedita –, alla luce degli attuali sviluppi della ricerca critica, e come sintesi degli eventi celebrativi programmati per il Centenario della sua nascita.

L'obiettivo è quello di documentare e insieme valorizzare la capacità di Lalla Romano di coniugare i suoi molteplici interessi nella personale ricerca artistica, culminata poi nell'espressione letteraria.

Ci si prefigge così non solo di evidenziare i nodi, i problemi e le tematiche del secolo appena trascorso attraverso l'opera di una protagonista, intimamente collegata alla società e alla storia del suo tempo; ma anche di far meglio comprendere il senso del contemporaneo e riscoprire la cultura del Novecento attraverso le varie manifestazioni artistiche – poesia e narrativa, pittura ed arti applicate – che Lalla Romano ha esercitato con assoluta dedizione.

L'esposizione, suddivisa in sei sezioni, si svolge nei seguenti luoghi della città di Roma: Biblioteca nazionale centrale, Sede della Regione Piemonte in Roma, Sala Clementina / Complesso Monumentale del San Michele, Biblioteca Casanatense, Casa delle Letterature e Galleria 196.

### 3. Progetto della mostra

La mostra si articola in **sei sezioni** collocate in sedi diverse della città di Roma:

Biblioteca nazionale centrale di Roma (Viale Castro Pretorio, 105):

#### **I. “Una giovinezza inventata”**

**Documenti e fotografie riguardanti l’infanzia, l’adolescenza, la giovinezza e il periodo universitario (1906-1928):** sezione curata da Giulio Ferroni e Antonio Ria, con Giulia Raboni e Emanuela Sartorelli, in collaborazione con Paola Novaria, dell’Archivio Storico dell’Università di Torino.

Si esporranno fotografie realizzate dal padre di Lalla, Roberto Romano (lastre, stampe originali, ingrandimenti moderni), che raccontano la sua infanzia. Inoltre si esporrà materiale documentario di questo periodo della vita della scrittrice e in particolare dei relativi quattro libri: *La penombra che abbiamo attraversato* (infanzia), *Dall’ombra* (adolescenza), *Una giovinezza inventata* (giovinezza), *La lirica di Cino da Pistoia. Tesi di laurea in filologia romanza* (università).

- Inaugurazione: mercoledì 27 febbraio ore 17.30.

- Orari d’apertura: lunedì-venerdì 10.00-18.30 / sabato 10.00-13.00.

Sede della Regione Piemonte in Roma (Via delle Quattro Fontane, 116)

#### **II. «La mia aria»: Lalla Romano e il Piemonte**

**Dipinti, disegni e documenti (1928-1946):** proposta – a cura di Antonio Ria – dei dipinti e disegni di Lalla Romano presentati nella sua prima mostra personale a Torino presso Palazzo Lascaris nel 1937, insieme a vari documenti riguardanti il Piemonte e in particolare gli “anni torinesi” (l’insegnamento, la “Pro Cultura Femminile”, ecc.).

- Inaugurazione: mercoledì 27 febbraio ore 19.00.

- Orari d’apertura: lunedì-venerdì 10.00-16.00.

Sala Clementina / Complesso Monumentale del San Michele (Via di S. Michele, 25)

#### **III. «La probità dell’arte»**

**Pittura (1928-1947):** dipinti e disegni di Lalla Romano, selezionati dal prof. Maurizio Calvesi, come sintesi critica dell’opera pittorica dell’artista (una settantina di opere).

**Grafica e arti applicate (1932-1947):** nelle sottosezioni, curate dagli architetti Danilo D’Anna e Caterina Savarese, si indagherà per la prima volta – nella sezione delle *Opere grafiche* – il periodo fra gli anni 1943/46, individuato come di transizione dalla pittura alla scrittura e quindi momento significativo e determinante del percorso artistico di Lalla Romano, anche posto a confronto con progetti grafici di copertine di libri per altri scrittori; e – nella sezione delle *Arti applicate* – sarà proposta la ricostruzione del “Salotto del musicista” del 1940 ed una serie di mobili da lei disegnati per la sua casa nel 1932 (anno del suo matrimonio con Innocenzo Monti).

- Inaugurazione: mercoledì 27 febbraio ore 16.30.

- Orari d’apertura: martedì-venerdì 10.00-19.00; sabato e domenica 10.00-22.00.

Biblioteca Casanatense (Via di S. Ignazio, 52)

#### **IV. Scrivere: «la mia maniera di essere»**

**Manoscritti, documenti, libri, fotografie sull'attività letteraria (1941-2001):** nella sezione, curata da Giulio Ferroni e Antonio Ria con Giulia Raboni e Emanuela Sartorelli, si esporranno in sequenza cronologica i manoscritti delle opere letterarie di Lalla Romano nelle loro varie stesure fino a quella dattiloscritta, alla bozza di stampa e alla prima edizione. Saranno anche esposte le successive edizioni e traduzioni dei suoi libri. Inoltre, insieme con foto d'epoca e altri documenti, si potranno vedere i libri che hanno ispirato la sua formazione, presenti nella sua biblioteca personale. Per l'occasione, sarà ricomposto con gigantografie lo "studio/biblioteca" di Lalla Romano.

Sarà posta in visione una selezione della corrispondenza con amici e con altri intellettuali, scrittori, artisti, maestri, ecc. (Bacchelli, Montale, Vittorini, Calvino...), allo scopo di restituire la sua vicenda intellettuale in un dialogo continuo con altri protagonisti del Novecento.

- Inaugurazione: mercoledì 27 febbraio ore 12.00.

- Orari d'apertura: martedì, mercoledì, sabato: ore 10.00-13.00; giovedì e venerdì: ore 15.00-18.00.

Casa delle Letterature (Piazza dell'Orologio, 3)

#### **V. «Le parole tra noi leggere» (1941-2001)**

Anche questa sezione, curata da Maria Ida Gaeta e Antonio Ria, è dedicata ai libri di Lalla Romano. Verranno esposte le prime edizioni delle sue opere; in particolare una bacheca sarà riservata al rapporto fra Lalla Romano e Cesare Pavese, testimoniato attraverso libri con dediche, documenti e lettere. Inoltre saranno esposti degli ingrandimenti di manoscritti di Lalla Romano, in cui è visibile il legame fra scrittura e disegno. Questo aspetto verrà esplicitato con l'esposizione di una decina di disegni inediti su Roma, che testimoniano un soggiorno romano della giovane Lalla. Concluderà la sezione una scelta dalla ricerca inedita «Uno sguardo amoroso: Lalla Romano nelle fotografie di Antonio Ria», accompagnata da una video-proiezione.

Inaugurazione: martedì 26 febbraio ore 17.30.

Periodo espositivo : 27 febbraio – 13 marzo 2008

Orari d'apertura: lunedì-venerdì 9.30-18.30.

Galleria 196 (Via dei Coronari, 194)

#### **VI. «Un paesaggio ritrovato. A Demonte e in Valle Stura sulle tracce di Lalla Romano»**

Lettura fotografica dei luoghi natali di Lalla Romano realizzata da Alessandro Vicario. A cura di Federica Di Stefano Zichichi e Antonio Ria.

Periodo espositivo: 6 marzo-13 aprile.

- Inaugurazione: giovedì 6 marzo ore 19.

- Periodo espositivo : 6 marzo – 13 aprile 2008

- Orari d'apertura: lunedì 16.00-19.30; martedì-sabato 10.00-13.30 / 16.00-19.30.

Ingresso gratuito a tutte le sezioni della mostra.

#### **4. Incontri e letture**

La mostra sarà accompagnata da manifestazioni e attività integrative, distribuite nelle varie sezioni.

1) **Casa delle Letterature (martedì 11 marzo 2008, ore 15.30-20.30):** *Le parole tra noi leggere*, un omaggio a Lalla Romano a cura di Giulio Ferroni e Maria Ida Gaeta in collaborazione con Paolo Di Paolo, con interventi critici di studiosi e testimonianze di

scrittori che racconteranno il loro rapporto con l'opera della scrittrice, proponendo brani dei suoi libri da leggere e commentare. Interventi – fra gli altri – di Andrea Cortellessa, Rosetta Loy, Elio Pecora, Sandra Petrigiani, Laura Pugno, Lidia Ravera, Carola Susani, Chiara Valerio...

**2) Biblioteca nazionale centrale: 4 incontri di lettura dai libri dell'infanzia/giovinezza di Lalla Romano:** *La penombra che abbiamo attraversato, Dall'ombra, Una giovinezza inventata, La lirica di Cino da Pistoia. Tesi di laurea in filologia romanza.* A cura di Giuliana Zagra, della Biblioteca nazionale centrale, con letture di Francesca Gatto: ogni martedì di marzo (4, 11, 18 e 25), ore 17.

**3) Biblioteca Casanatense: 3 incontri:** un concerto sarà dedicato a Lalla Romano il 6 marzo alle ore 16.30; l'8 marzo alle ore 11 – in occasione della Giornata della Donna – Adele Cambria parlerà su «Lalla Romano nostra contemporanea»; e il 26 marzo alle ore 16.30 Paola Urbani, della Biblioteca Casanatense, proporrà una lettura grafologica dei manoscritti esposti («Lalla Romano vista da vicino: scopriamo insieme il suo carattere con la grafologia»)

**4) Sede della Regione Piemonte in Roma: 2 incontri** (a cura della Sede della Regione Piemonte in Roma): il 13 marzo alle ore 16.30 Marco Vallora parlerà della pittura di Lalla Romano in riferimento ai suoi maestri e colleghi piemontesi; il 20 marzo alle ore 16.30 Giovanni Tesio terrà una conferenza dal titolo «"La mia aria": Lalla Romano e il Piemonte».

Tutti gli incontri saranno seguiti da visite guidate alle varie sedi della Mostra.

## **5. Attività didattiche**

Attraverso gli allestimenti delle varie sezioni della mostra si evidenzierà il continuo dialogo fra l'opera letteraria e quella pittorica e grafica di Lalla Romano, pur nel rispetto dell'esposizione cronologica dei manoscritti e dei documenti, dei dipinti e delle altre opere.

Grande attenzione si porrà all'*apparato didascalico* della mostra anche per un'adeguata utilizzazione didattica da parte delle scuole. Inoltre attraverso video-documenti, preparati in apposite sale, Lalla Romano racconterà la sua vita, la sua arte, i suoi libri.

In concreto si propongono le seguenti iniziative:

1) **Visite guidate** per le scuole medie e superiori. Gli incontri inizieranno presso la Casa delle Letterature, dove gli studenti verranno avvicinati alla figura di Lalla Romano attraverso una scheda biografica (che potrebbe essere distribuita prima nelle scuole) e un video. Quindi avrà luogo la visita, che potrà poi proseguire alla Biblioteca Casanatense e alle altre sedi. Per informazioni e prenotazioni: Casa delle Letterature, tel. 06.68134697.

2) **Laboratori di pittura per bambini e ragazzi**, curati dal pittore Marco Filippetti, presso la sede dell'esposizione nel Complesso Monumentale del San Michele. Il collegamento con le scuole verrà tenuto dalla Casa delle Letterature (tel. 06.68134697). Laboratori didattici, in collaborazione con il Servizio Educativo della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio di Roma (responsabile dott.ssa Simonetta Druda), si terranno sabato 1 e sabato 8 febbraio alle ore 11.00 e alle ore 17.00. Per prenotazioni: tel. 347.1935851.

## 6. Pubblicazione dei cataloghi

Cinque cataloghi accompagnano la mostra, nelle sue varie sezioni, e le iniziative collaterali

- 1. *Scrivere: «la mia maniera di essere»*: dedicato alla rilettura dell'opera letteraria, raccoglie i materiali esposti presso le sedi delle Biblioteche Nazionale e Casanatense. Sarà introdotto da un saggio critico di Giulio Ferroni e arricchito da altri testi. A cura di Antonio Ria con Giulia Raboni e Emanuela Sartorelli, su progetto di Dante Isella. Pubblicato dalla Regione Piemonte.
- 2. *«La mia aria»: Lalla Romano e il Piemonte*: è dedicato al rapporto fra Lalla Romano e il Piemonte, alla sua permanenza a Torino negli anni Trenta e Quaranta. Presenta le opere messe in mostra nella sede della Regione Piemonte a Roma: in particolare una selezione di dipinti e disegni esposti alla sua prima personale a Palazzo Lascaris di Torino nel 1937, accompagnati da manoscritti, documenti e fotografie. Il volume, curato da Antonio Ria, conterrà saggi di Ernesto Ferrero, Giovanni Tesio, Marco Vallora e altri. Una parte finale, curata da Danilo D'Anna, raccoglierà la documentazione della Sezione grafica e arti applicate, allestita presso la Sala Clementina del Complesso Monumentale del San Michele. Pubblicato dalla Regione Piemonte.
- 3. *«La probità dell'arte»*: presenta tutti i dipinti e disegni selezionati da Maurizio Calvesi, commentati dalla stessa Lalla Romano ed esposti presso la Sala Clementina del Complesso Monumentale del San Michele. Il volume, introdotto da un saggio critico di Calvesi e curato da Antonio Ria, comprenderà anche interviste sulla pittura e apparati bibliografici. Esso vuole segnare un momento importante di riflessione e documentazione su quest'attività significativa della ricerca artistica di Lalla Romano. Pubblicato da Nino Aragno Editore, verrà anche distribuito nelle librerie.
- 4. *«Le parole tra noi leggere»*: riprodurrà il materiale esposto alla Casa delle Letterature, in particolare le copertine delle prime edizioni dei libri di Lalla Romano e i suoi disegni inediti su Roma. Inoltre proporrà tutti gli interventi della manifestazione inaugurale e della giornata di studio che si terrà presso la Casa delle Letterature. Curato da Maria Ida Gaeta e Paolo Di Paolo, verrà pubblicato dalla Casa delle Letterature.
- 5. *Un paesaggio ritrovato. A Demonte e in Valle Stura sulle tracce di Lalla Romano*: presenta la "lettura fotografica" dei luoghi natali della scrittrice, realizzata da Alessandro Vicario; curato da Antonio Ria, con testi di Gigliola Foschi e Giovanni Tesio, è pubblicato da Weber & Weber.